

Reggiana	1
FeralpiSalò	2

REGGIANA (4-3-3) Facchin; Spanò, Crocchianti, Rozzio, Manfrin (28' st Panizzi); Bovo (34' st Bobbi), Genevier, Carlini (34' st Riverola); Rosso (21' st Napoli), Altinier (28' st Rocco), Cesarini. (Narduzzo, Viola, Vernocchi, Lombardo, Mecca). Allenatore: Menichini.

FERALPISALÒ (3-5-2) Caglioni; Alcibiade, Emerson, Ranellucci, Vitofrancesco, Staiti, Capodaglio, Dettori (34' st Magnino), Martin; Guerra (37' st Luche), Jawo (7' st Ferretti). (Rausa, Livieri, Bacchin, Marchetti, Parodi, Turano). Allenatore: Serena.

ARBITRO Pasciuta di Agrigento.

RETI pt 9' Guerra su rigore, 29' Rosso; st 7' Guerra.

NOTE Serata afosa, terreno in perfette condizioni. Spettatori 5.326, incasso 28.595,00 euro. Calci d'angolo 12-4 (4-3) per la FeralpiSalò. Ammoniti: Rozzio, Alcibiade, Bovo, Ranellucci, Vitofrancesco. Recupero: 1' e 5'.

Cronaca

PRIMO TEMPO

1' Dettori prova il diagonale dal limite, para a terra Facchin.

7' Jawo controlla in maniera ottimale un bel pallone sulla fascia destra e prova il cross: un difensore (Manfrin; Rozzio viene ammonito per proteste) tocca di mano e l'arbitro concede il rigore alla FeralpiSalò.

9' Dopo lunghe proteste, Guerra con un piatto destro spiazza Facchin e porta avanti la Feralpi.

12' Punizione di Genevier, nessuno tocca, Caglioni mette in angolo con un balzo felino.

14' Cross da destra, Caglioni prima ed Emerson poi liberano ad un passo dalla linea bianca.

15' Punizione di Genevier, colpo di testa di Altinier debole e centrale. Ma era troppo solo in area. La Feralpi soffre.

17' Diagonale di Spanò a fil di palo, poi è debole e centrale il tiro di Altinier.

28' Pareggia la Reggiana in contropiede con Rosso dopo una palla persa a metà campo dalla Feralpi: il tiro del 17 reggiano non dà scampo a Caglioni.

40' Alcibiade chiude una buona azione locale, poi nessuno tocca sul cross da sinistra di Carlini.

SECONDO TEMPO

2' Cross di Vitofrancesco, Facchin allontana di pugno, Capodaglio al volo manda alto.

6' Jawo non ce la fa dopo un fallo subito da Rozzio. Al suo posto Ferretti, che risulterà subito decisivo.

7' Contropiede della FeralpiSalò, Ferretti appena entrato prova il diagonale dopo aver saltato un uomo, Facchin respinge in tuffo, ma sui piedi di Guerra che in tap-in raddoppia facilmente.

18' Emerson non rinvia al meglio, ma la Reggiana con Bovo spreca malamente il potenziale contropiede pericoloso.

23' Guerra lanciato in contropiede calcia sull'esterno della rete.

32' Angolo di Emerson da destra, il colpo di testa di Staiti dà l'illusione del gol, ma sfiora soltanto la traversa.

41' Contropiede Feralpi e gran destro di Luche dai 25 metri che Facchin alza in angolo.

46' Punizione dal limite di Genevier, la palla calciata rasoterra esce a fil di palo.

49' Destro di Riverola dal limite nell'ultimo assalto della Reggiana, ma, Caglioni devia in angolo. Poi rinvia il pallone calciato dalla bandierina e l'arbitro fischia la fine facendo esplodere la tifoseria e la dirigenza salodiana.

FeralpiSalò bella e cinica: squilli di Guerra sul campionato

Doppietta della punta: su rigore e con un tap-in in avvio dei due tempi Di Rosso il momentaneo 1-1

Francesco Doria dall'invitato

REGGIO EMILIA. Cinica. E vincente. La nuova FeralpiSalò batte due colpi di Guerra al Mapei di Reggio Emilia ed i suoi sono squilli pesanti. Il campionato si deve accorgere subito che questa squadra ha tanta qualità che possono portarla lontano.

Esperienza. «Ad un certo punto ho pensato che dovevano essere i miei giocatori più esperti a prendere per mano la squadra», ha detto Serena a fine gara, ed in effetti così è stato dopo un primo tempo a due volti. Il primo, quello bello della FeralpiSalò, è nei minuti iniziali, quando senza alcun timore reverenziale i verdeblù (ieri in bianco) rispondono colpo su colpo alle azioni dei granata ed al 9' passano in vantaggio su calcio di rigore, concesso per un mani di Manfrin su cross di Jawo e trasformato da Guerra. Quello meno piacevole, invece, è nei minuti fino alla mezz'ora: qualcosa nel piano gara non funziona e sulle corsie esterne la Reggiana fa faville. Rosso e Carlini saltano troppo facilmente gli avversari dritti e la difesa salodiana soffre. Resiste, barcolla. Poi, al 29', cade in contropiede, per un tiro di Rosso dal limite, un particolare che avrà certo fatto infuriare negli spogliatoi Serena.

Continuità. La FeralpiSalò che risale sul terreno di gioco dopo l'intervallo è un'altra squadra. Molto compatta, non rischia praticamente nulla, un dato? L'unico calcio d'angolo della ripresa la Reggiana lo calcia al 49', durante l'ultimo arrembante assalto alla porta di Caglioni. Nel frattempo, però, Emerson e compagni calciano otto tiri dalla bandierina: non sfuttano nessuna di queste occasioni, ma il dato serve a far capire che dopo il gol di Guerra (facile tap in dopo che Facchin aveva respinto il bel diagonale dell'appena entrato Ferretti), i gardesani oltre a rischiare poco, hanno continuato a produrre gioco ed a costruire occasio-

più sorprendere e ad un certo punto del match sembrano quasi voler accompagnare la gara al triplice fischio in scioltrezza.

Il finale, però, non è così sereno, perché Genevier e Riverola fanno venire i brividi a Caglioni. Quando però l'ottimo Pasciuta fischia la fine del match, la gioia dei bresciani è tanta e la vittoria appare meritata.

Frutto sì del cinema e dell'esperienza dei singoli cui si accennava all'inizio, ma anche della grande attenzione che tutti hanno messo in campo. Soprattutto nel corso di una ripresa dominata senza darne l'impressione.

Ai primi tre punti della stagione si accompagna la consapevolezza che questa è una big del campionato. Domenica alla prova del Renate che ha demolito il Padova di Bisoli. //

Il presidente Pasini: «Vantaggio gestito da squadra esperta»

REGGIO EMILIA. Centocinque giorni dopo Giuseppe Pasini sorride: la FeralpiSalò è finalmente riuscita a sbancare il Mapei Stadium. «A distanza di tre mesi abbiamo vinto - analizza il numero uno dei gardesani -; nel primo tempo dopo il gol di Guerra abbiamo sofferto un po' troppo. Nella ripresa invece abbiamo fatto decisamente meglio, gestendo il

Pagelle FeralpiSalò

- 7 - Nicholas Caglioni**
Pochi ma fondamentali interventi. In avvio su una punizione insidiosa del francese Genevier, in chiusura sul tiro velenoso dello spagnolo Riverola.
- 6 - Raffaele Alcibiade**
Nel primo tempo soffre notevolmente sulla fascia. Nella ripresa, invece, diventa insuperabile.
- 6 - Ramos Emerson**
Partita di grande sostanza, anche se qualche volta non è precisissimo. Ma ve bene lo stesso.
- 6 - Alessandro Ranellucci**
Anche lui soffre, e non poco, nel primo tempo, tanto che è il suo avversario, Rosso, a pareggiare per i locali. Nella ripresa, invece, tutta un'altra musica.
- 6.5 - Ferdinando Vitofrancesco**
Grande continuità. E quando c'è da soffrire, non si tira indietro. Un valore aggiunto.



Subito in gol. Il rigore trasformato da Guerra



Capannello. Le felicitazioni dei compagni di squadra per Guerra



Al Mapei. Emerson in elevazione // OTO REPORTER



Pochi ma buoni. Tifosi salodiani a Reggio Emilia // FOTO REPORTER

«Son sempre stato convinto di avere la partita in mano»

Il mister

REGGIO EMILIA. La FeralpiSalò si prende la rivincita al Mapei Stadium, andando a battere una delle favorite al salto nella serie cadetta.

Michele Serena si gode il successo.

«Questa vittoria è molto importante. Non mi è piaciuto l'atteggiamento nel primo tempo, quando abbiamo sofferto un po' troppo. Ammetto che non sono stato io a dire alla squadra di abbassare il bari-

Siamo rientrati con motivazioni diverse, armi fondamentali che fanno la differenza. Sentivo di avere la partita in mano».

Vincere al Mapei Stadium è una grande impresa. Possiamo inserire la FeralpiSalò tra le favorite al successo finale?

«Il gioco di scaricabarile non mi piace. Secondo me quest'anno non ci sono favorite, a differenza dello scorso anno. Per questo lo ritengo un campionato più difficile, con almeno sei squadre allo stesso livello. Mi auguro di poter inserire la mia in questa griglia. In ogni caso se siamo partiti bene, buona parte del merito è del presidente Pasini, che non ci fa mancare nulla».

Tre mesi dopo qual'è l'aspetto che ha fatto la differenza?

«La solidità, che tra l'altro mi aspetto dopo la nostra campa-

RISULTATI E CLASSIFICA

Fano	1	Ravenna	1
Bassano	0	Fermana	0

FANO (4-3-1-2) Miori 7.5; Lanini 6, Ferrari 6.5, Gattari 6, Fabbri 5.5; Torelli 6.5 (35' st Masuli sv), Capellupo 6.5, Schiavini 6.5; Filippini 6.5 (29' st Varano 6); Germinale 6.5, Tabacchi 6 (45' st Camilloni sv). Allenatore: Cuttone.

BASSANO (4-3-1-2) Grandi 6; Andreoni 6, Pasini 6, Bizzotto 5.5, Karkalis 6; Bianchi 6, Botta 6.5, Salvi 6 (20' st Gashi 6.5); Ventucci 6.5 (12' st Fabbro 5); Diop 6 (36' st Grandolfo sv), Minesso 5.5 (36' st Laurenti sv). Allenatore: Pierotti (Magi squalificato).

ARBITRO Di Cairano di Ariano Irpino.

RETE 14' st Torelli.

NOTE Spettatori 1300 circa. Ammoniti: Ventucci, Karkalis, Bizzotto, Pasini. Angoli: 5-3 per il Bassano. Recupero: 0'; 5'.

Mestre	1	Sambenedettese	2
Teramo	1	Modena	0

MESTRE (3-5-2) Favaro 8; Politti 6 (39' st Boffelli sv), Gritti 6.5; Perna 6.5; Rubbo 6, Kirwan 6.5, Boscolo Papo 6.5, Beccaro 6 (24' st Casarotto sv), Fabbri 6; Neto Pereira 6.5 (39' st Sodinha sv), Spagnoli 6 (14' st Sottovia 6). Allenatore: M. Zironelli.

TERAMO (4-3-3) Calore 6; Ventola 6, Caidi 6, Speranza 6.5, Pietrantonio 6; Varas 5.5 (39' st Graziano sv), De Grazia 7, Ilari 7 (29' st Paolucci sv); Fratangelo 5 (1' st Bacio Terracino 7), Foggia 6 (39' st Faggioli sv), Tulli 5.5. Allenatore: Asta.

ARBITRO Birtoni di Bologna.

RETI 27' pt Neto Pereira, 49' st Bacio Terracino.

NOTE Al 15' st allontanato il preparatore atletico del Teramo, Perazzolo. Spettatori 500 circa. Ammoniti: Varas, Spagnoli, Speranza. Angoli: 6-3 per il Teramo. Recupero: 7', 5'.

Santarcangelo	0	Vicenza	3
Pordenone	1	Gubbio	0

SANTARCANGELO (5-3-2) Bastianoni 6.5; Toninelli 6, Luciani 4, Briganti 5, Sirignano 6, Maloku 5.5; Gaiola 6.5, Dalla Bona 6 (46' st Brolli sv), Spoliaris 5.5 (14' st Obeng 6); Piccioni 6 (31' st Pandza sv), Palmeri 5.5 (14 st Cassaglia 5.5). Allenatore: Angelini.

PORDENONE (4-3-2-1) Perilli 6.5; Formiconi 6 (39' st Pellegrini 6), Stefani 6.5, Parodi 6, De Agostini 6, Misuraca 6.5, Burrai 7, Lulli 6 (31' st Raffini sv); Curria 6.5, Sainz-Maza 6 (20' st Martignago 6.5); Gerardi 6. Allenatore: Colucci.

ARBITRO D'asciano di Ancona.

RETE 48' st Burrai (rig.).

NOTE Spettatori 500 circa. Espulso al 49' st Luciani. Ammoniti: Gerardi, Toninelli, Bussaglia e Gaiola. Angoli 0-12. Recupero: 1', 3'.

Südtirol	1	Renate	3
AlbinoLeffe	0	Padova	0

SÜDTIROL (3-5-2) Offredi 7; Vinetot 6.5, Sgarbi 6.5, Frascatore 6.5; Tail 6.5, Cia 7 (39' s.t., Oneto sv), Smith 7 (4' s.t. Bertoni 6), Pavan 6.5, Palmi 6.5; Ungaro 7 (37' st Piscopo sv), Gomez 7, Lunetta 7 (26' st Finocchio 6.5). Allenatore: Cevoli.

ALBINOLEFFE (3-4-1-2); Cortinovis 6; Zaffagnini 6, Gavazzi 6, Scrosta 6, Gonzi 6, Di Ceglie 6 (41' s.t. Oneto), Agnello 6 (30' s.t. Nichetti), Coppola 6 (30' s.t. Guspi), Giorgione 6; Ravasio 5 (18' s.t. Sibilli n.g.), Kouko 5. Allenatore: Alvinì.

ARBITRO Moriconi di Roma.

RETI 20' pt Cia.

NOTE Angoli: 8 per parte. Ammoniti: Gavazzi per l'Albinoleffe, Cia, Smith e Frascatore per l'Alto Adige. Recupero: 1', 4'.

Guerra al quadrato «L'inizio che sognavo»

Il protagonista

REGGIO EMILIA. Doppietta di fondamentale importanza per Simone Guerra, che ha deciso il match contro la Reggiana con una rete per tempo.

«Siamo contenti per come abbiamo iniziato il campionato - commenta la punta -, battendo una nostra diretta concorrente in trasferta. Abbiamo reagito bene al pareggio nel primo tempo, tenendo duro e trovando il sorpasso nella ripresa. Questo è lo spirito che dobbiamo avere per tutto l'anno».

L'attaccante piacentino punta a raggiungere la doppia cifra anche quest'anno, dopo i tredici gol che ne hanno caratteriz-

SERIE C GIRONE B									
Giornata 1									
Fano-Bassano									1-0
Mestre-Teramo									1-1
Ravenna-Fermana									1-0
Reggiana-FeralpiSalò									1-2
Renate-Padova									3-0
Sambenedettese-Modena									2-0
Santarcangelo-Pordenone									0-1
Südtirol-Albinoleffe									1-0
Vicenza-Gubbio									3-0
Ha riposato Triestina									
Classifica									
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS		
Renate	3	1	1	0	0	3	0		
Vicenza	3	1	1	0	0	3	0		
Sambenedettese	3	1	1	0	0	2	0		
FeralpiSalò	3	1	1	0	0	2	1		
Fano	3	1	1	0	0	1	0		
Pordenone	3	1	1	0	0	1	0		
Ravenna	3	1	1	0	0	1	0		
Südtirol	3	1	1	0	0	1	0		
Mestre	1	1	0	1	0	1	1		
Teramo	1	1	0	1	0	1	1		
Triestina	0	0	0	0	0	0	0		
Reggiana	0	1	0	0	1	1	2		
Albinoleffe	0	1	0	0	1	0	1		
Bassano	0	1	0	0	1	0	1		
Fermana	0	1	0	0	1	0	1		
Santarcangelo	0	1	0	0	1	0	1		
Modena	0	1	0	0	1	0	2		
Gubbio	0	1	0	0	1	0	3		
Padova	0	1	0	0	1	0	3		

1' classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª al play off. Dalla 16ª alla 19ª al play out.

Prossimo turno

Albinoleffe-Mestre	03/09 ore 18.30
Bassano-Ravenna	03/09 ore 18.30
FeralpiSalò-Renate	03/09 ore 18.30
Fermana-Sambenedettese	03/09 ore 20.30
Gubbio-Santarcangelo	03/09 ore 18.30
Modena-Vicenza	03/09 ore 20.30
Padova-Fano	03/09 ore 20.30
Pordenone-Südtirol	03/09 ore 18.30
Triestina-Reggiana	03/09 ore 16.30
Riposa Teramo	

GLI ALTRI

GIRONE A 1ª giornata

Arezzo-Arachena 2-3; Cuneo-Carrarese 0-1; Monza-Piacenza 2-0; Pro Piacenza-Giana Erminio 3-1; Viterbese-Prato 3-1; Livorno-Gavorrano 2-1; Pontedera-Alessandria 1-1; Siena-Lucchese 1-0; Olbia-Pisa oggi

Classifica

Arachena, Carrarese, Monza, Pro Piacenza, Viterbese, Livorno e Siena p.t.3; Alessandria e Pontedera 1; Pistoiese, Olbia, Pisa, Cuneo, Gavorrano, Giana Erminio, Lucchese, Piacenza, Prato e Arezzo 0.

GIRONE C 1ª giornata

Catania-Fondi 1-1; Matera-Akras 1-0; Monopoli-Cosenza 3-1; Paganese-Bisceglie 0-2; Trapani-Siracusa 1-0; V. Francavilla-Lecce 1-1; Andria-Juve Stabia 3-0; Catanzaro-Casertana 2-1; Rende-Reggina 1-0

Classifica

Bisceglie, Monopoli, Matera, Rende, Trapani e Catanzaro p.t.3; Racing Fondi, Juve Stabia, Virtus Francavilla, Lecce, Catania e Fidelis Andria 1; Sicula Leonzio, Siracusa, Akras, Casertana, Reggina e Cosenza 0

1' classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª al play off. Dalla 16ª alla 19ª al play out - 20ª in Serie D